

DICHIARAZIONE ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
"PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS"
(art.53, comma 16-ter D. Lgs. n.165/2001)

Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità Legge n.190 del 6 Novembre 2012)

ENTE APPALTANTE: CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO DELL'APPALTO: _____

CUP _____
CIG _____
Importo complessivo del progetto: € _____
Importo lavori: € _____
Importo a b.a.: € _____
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € _____
Scadenza ore _____ del _____

Il/La sottoscritto/a
nato/a..... il residente a
Via N. codice fiscale
nella qualità di dell'impresa
con sede legale in Via
codice Fiscale Partita Iva
Tel: Fax Cellulare
E-mail.....@..... PEC@.....

che partecipa alla procedura aperta in oggetto come:

- impresa singola
- impresa in associazione o consorzio con le seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale):
impresa capogruppo/mandataria
imprese mandanti:
1)
2)

DICHIARA

[] di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ai dipendenti dell'Amministrazione in quiescenza da meno di tre anni che, nell'ultimo triennio in servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali (art.53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii).

La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione; il mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 53, comma 16-ter del D. Legislativo n.165/2001 ss.mm.ii, comporta:

MODELLO A.7

- per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni nonché l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati.

Data

Firma

Allegare copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L.445/2000